



COMUNE DI PORTO VIRO

PROVINCIA DI ROVIGO

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

N. Reg. 49 Delib.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028

L'anno duemilaventisei addì trenta nel mese di marzo alle ore 11:00, nella Sede Municipale di Porto Viro, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Mantovan Mario	Sindaco	P
Ferro Adam	Vice Sindaco	A
Braghin Cinzia	Assessore	P
Tessarín Marialaura	Assessore	P
Siviero Giovanni	Assessore	P
Vianello Ivano	Assessore	P

Presenti: 5 Assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott. Alessandro Ballarin

Il Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto soprascritto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il regolamento per l'esercizio dell'attività della Giunta Comunale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 21.03.2022;

Visto in particolare l'art. 3 del sopraccitato regolamento che disciplina le modalità di svolgimento delle sedute della Giunta in audio-conferenza;

Presenti in sede comunale:

- Sindaco Mario Mantovan
- Segretario Dr. Alessandro Ballarin
- Assessore Marialaura Tessarin
- Assessore Giovanni Siviero

- Assessore Ivano Vianello

Collegati da remoto:

- Assessore Cinzia Braghin

Accertato mediante appello e riconoscimento reciproco a video che tutti i componenti presenti corrispondono ai membri della giunta comunale del Comune di Porto Viro e che il collegamento da remoto permette a tutti di intervenire nella discussione;

Dato Atto che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 50 DEL 19.03.2026

Il settore: Gestione Economico-Finanziaria - Personale - Gestione Giuridica Sistemi Informativi – Vicesegreteria – Ufficio Programmazione e Controllo – Gestione delle Segnalazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

❖ l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

1. *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;*
2. *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*
 - *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
 - *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
 - *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
 - *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli*

indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.";
- ❖ l'art. 6, comma 6-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022 n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe;
- ❖ l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.";

DATO ATTO che il D.L. n. 80/2021 all'art. 6, indirizza e prescrive alle PA l'adozione di un piano integrato di programmazione, denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'acronimo PIAO, che convogli progressivamente e armonizzi in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
- il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
- il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
- il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
- il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001;
2. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

3. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
4. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
5. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

DATO ATTO che il succitato quadro normativo prevede che il PIAO sia adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente. Ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

TENUTO CONTO del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 per gli enti locali, che è stato disposto con Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 302 del 31/12/2025);

RILEVATO che con deliberazione n. 1 del 02/02/2026, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028 e il Bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 13/02/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione parte finanziaria 2026-2028;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di G.M. n. 40 del 31/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- la deliberazione di G.M. n. 44 del 04/04/2025 ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027: Rettifica Allegato 5 Piano dei Fabbisogni del Personale*";
- la deliberazione di G.M. n. 66 del 19/06/2025 ad oggetto "*Costituzione di un ufficio di staff ai sensi dell'art. 32 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e dell'art. 90 del D.lgs. n. 267/2000. Modifica del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 - Sezione 3: Organizzazione e capitale umano: Sottosezione Struttura organizzativa e Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale.*";
- deliberazione di G.M. n. 112 del 22/09/2025 ad oggetto "*Aggiornamento del PIAO Sotto-Sezione 3.3.1 "Programmazione Strategica delle Risorse Umane e Strategia di Copertura del Fabbisogno".*
- la deliberazione di G.M. n. 123 del 02/10/2025 ad oggetto: "*Integrazione al Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, Sottosezione Performance. Approvazione degli Obiettivi del Segretario Generale*";
- la deliberazione di G.M. n. 150 del 21/11/2025 ad oggetto "*Presenza d'atto del Monitoraggio Intermedio della Sotto-Sezione Performance, Rischi Corruptivi e Trasparenza del PIAO 2025-2027*";
- la deliberazione di G.M. n. 151 del 21/11/2025 ad oggetto "*Approvazione Nuovo Regolamento per la disciplina del Lavoro Agile (Smart Working), Appendice al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Aggiornamento Sezione 3.2 del PIAO*";

- la deliberazione di G.M. n. 175 del 05/12/2025 ad oggetto “*Aggiornamento della Sotto-Sezione Performance del PIAO 2025-2027 a seguito del Monitoraggio Intermedio*”;

DATO ATTO che:

- il citato D.M. 132/2022 ha stabilito che dal PIAO siano esclusi tutti gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- nel Piano integrato di attività e organizzazione confluiscono, tra le altre cose, gli obiettivi di valore pubblico generato dall’azione amministrativa, inteso come incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, definiti a partire dalle politiche e dagli indirizzi strategici dell’ente e quindi dalle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione, nonché gli obiettivi e indicatori di performance dell’amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 (sottosezione performance);
- attraverso l’elaborazione del PIAO vengono integrate le strategie dell’Amministrazione per la creazione di Valore Pubblico con i relativi indicatori di impatto riferiti agli obiettivi generali dell’organizzazione, programmati in coerenza con gli indirizzi di governo dell’ente e i documenti di programmazione finanziaria, in un’ottica di valore pubblico generato dall’azione amministrativa, inteso come incremento del benessere economico, sociale educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo;

RILEVATO che ai sensi dell’art. 6, comma 2, D.L. n. 80/2021 il PIAO deve contenere:

- gli obiettivi programmatici e di performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale;
- le strategie di reclutamento del personale nell’ambito delle risorse disponibili;
- la strategia di prevenzione della corruzione e l’attuazione delle norme in materia di trasparenza;
- l’elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure effettuata attraverso sistemi automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso;

TENUTO CONTO che il PIAO del Comune di Porto Viro, di cui all’allegato A parte integrante della presente deliberazione, unitamente a tutti gli allegati e i documenti in esso richiamati, è redatto prendendo a riferimento lo schema tipo approvato con DM del 24 giugno 2022;

PRECISATO che gli uffici competenti a sovrintendere al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sono addivenuti ad un documento programmatico condiviso che presenta i contenuti richiesti dalle norme, secondo i principi di chiarezza, sinteticità, organicità e accessibilità, ed evidenzia le azioni dell’Amministrazione finalizzate alla creazione di valore pubblico;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028, allegato A parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione unitamente a tutti gli allegati in esso richiamati e indicati nella sezione 5 dello stesso PIAO;

VERIFICATA la competenza della Giunta per l'adozione del presente atto, come previsto dall'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del D.M. 132/2022;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO inoltre che, nel corso dell'annualità 2026 potrà essere necessario aggiornare le sottosezioni del Piano con riferimento all'assetto organizzativo dell'ente o a cambiamenti del contesto esterno ed interno o in seguito al previsto monitoraggio, che possono comportare modifiche agli obiettivi e attività;

VALUTATO quindi opportuno procedere alle eventuali modifiche ed integrazioni dell'Allegato A, con riferimento anche agli allegati in esso richiamati, senza procedere ad una riapprovazione formale dell'intero documento e relativa pubblicazione sul portale PIAO, e procedendo alla pubblicazione dei relativi atti nella sezione Amministrazione trasparente dell'Ente;

Visto:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'allegato parere del Revisore del Conto limitatamente all'Allegato 5 relativo alla sezione 3 del PIAO "Organizzazione e capitale umano" – sotto sezione 3 "Piano triennale dei fabbisogni del Personale";

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000;

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;
- il vigente Regolamento comunale per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Statuto comunale;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2026-2028, allegato A, parte integrante alla presente deliberazione, così costituito:
 - Sezione 1: *Scheda anagrafica dell'amministrazione*;
 - Sezione 2: *Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*;
 - sottosezione Valore Pubblico;
 - sottosezione Performance;
 - sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza
 - Sezione 3: *Organizzazione e capitale umano*:
 - sottosezione Struttura organizzativa;
 - sottosezione Organizzazione del lavoro agile;
 - sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
 - Sezione 4: *Monitoraggio*;
 - Sezione 5: *Allegati* (costituenti parte integrante del PIAO);
3. di dare mandato al Responsabile competente di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto

sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

4. di dare mandato al Responsabile competente di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di dare attuazione alla pianificazione integrata di che trattasi fin da subito e per l'anno in corso.

= = =

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

CON voti favorevoli UNANIMI espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti favorevoli UNANIMI

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Si dà atto che il presente verbale riporta correzioni formali e/o di errori materiali e/o di dettaglio e/o interventi di formattazione del testo rispetto al testo della proposta di deliberazione approvata.

Il Sindaco
F.to Mario Mantovan

Il Segretario
F.to Alessandro Ballarin

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO**
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Data 30-03-26

Il Responsabile del servizio
F.to Luni Marco.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO**
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Data 30-03-26

Il Responsabile del servizio
F.to Ballarin Alessandro.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;

Data 30-03-26

Il Responsabile del servizio
F.to Luni Marco.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 31-03-2026

F.to L' INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

F.to IL RESPONSABILE

Copia conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Porto Viro, lì

Il Funzionario Incaricato
